

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 5 DICEMBRE 2016

(proposta dalla G.C. 23 novembre 2016)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente VERSACI Fabio ed alla Sindaca APPENDINO Chiara, i Consiglieri:

ALBANO Daniela	GIACOSA Chiara	MORANO Alberto
AMORE Monica	GIOVARA Massimo	NAPOLI Osvaldo
ARTESIO Eleonora	GOSETTO Fabio	PAOLI Maura
AZZARA' Barbara	GRIPPO Maria Grazia	RICCA Fabrizio
BUCCOLO Giovanna	IARIA Antonino	ROSSO Roberto
CANALIS Monica	IMBESI Serena	RUSSI Andrea
CARRETTA Domenico	LAVOLTA Enzo	SGANGA Valentina
CARRETTO Damiano	LO RUSSO Stefano	SICARI Francesco
CHESSA Marco	LUBATTI Claudio	TEVERE Carlotta
CURATELLA Cataldo	MAGLIANO Silvio	TISI Elide
FERRERO Viviana	MALANCA Roberto	TRESSO Francesco
FOGLIETTA Chiara	MENSIO Federico	UNIA Alberto
FORNARI Antonio	MONTALBANO Deborah	

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 40 presenti, nonché gli Assessori: FINARDI Roberto - GIANNUZZI Stefania - GIUSTA Marco - LAPIETRA Maria - LEON Francesca Paola - MONTANARI Guido - PATTI Federica - PISANO Paola - ROLANDO Sergio - SACCO Alberto - SCHELLINO Sonia.

Risulta assente il Consigliere FASSINO Piero.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: FONDAZIONE PER IL LIBRO, LA MUSICA E LA CULTURA.
APPROVAZIONE MODIFICHE STATUTARIE.

Proposta della Sindaca Appendino e dell'Assessora Leon.

Con deliberazione del Commissario Prefettizio del 24 dicembre 1992 (mecc. 9214749/15), esecutiva dal 26 gennaio 1993, la Città di Torino aderiva, in qualità di Socio Fondatore, alla Fondazione per il Salone del Libro, ente senza scopo di lucro con sede in Torino, costituita con atto a rogito notaio Marocco (rep. n. 125539 del 13 maggio 1994) per iniziativa degli allora enti fondatori - Regione Piemonte, Provincia di Torino e Comune di Torino - alla quale veniva concesso il riconoscimento della personalità giuridica con D.G.R. n. 108-35878 del 2 giugno 1994, e che è stata altresì qualificata ente di ricerca con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2009.

La Fondazione ha avuto sin dall'inizio, quale finalità precipua, l'organizzazione e la promozione dell'evento Salone Internazionale del Libro, nonché delle iniziative culturali ad esso connesse.

Successivamente, il Consiglio Comunale approvava alcune modifiche statutarie, dapprima - con deliberazione del 13 marzo 1997 (mecc. 9608538/01) - per ricomprendere negli scopi dell'ente anche l'organizzazione e la gestione del Salone della Musica, ed in seguito - con deliberazione del 17 settembre 2000 (mecc. 2000 01147/01) - per approvare, tra l'altro, il cambiamento della denominazione in Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura. Da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale del 2 agosto 2011 (mecc. 2011 04344/064), sono state approvate alcune modifiche al testo statutario al fine di adeguarlo al disposto della Legge n. 122/2010.

Nel corso degli anni l'importanza dell'attività svolta dalla Fondazione, in primis nella realizzazione del Salone Internazionale del Libro di Torino, si è consolidata, sia per la sua valenza sul territorio di riferimento sia per il suo ruolo nell'ambito della cultura, della formazione, della promozione della lettura e del libro a livello nazionale e internazionale.

Proprio nell'ottica di esaltare la valenza del Salone quale vero e proprio hub nazionale ed internazionale capace di intercettare e sistematizzare quelle ampie esperienze che fanno dell'istruzione il cardine della cittadinanza e della crescita di un Paese, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica (MIUR) ed il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT), con note rispettivamente del 18 gennaio 2016 e 10 febbraio 2016, hanno manifestato l'interesse a un maggior coinvolgimento nella Fondazione mediante, da un lato, un impegno oneroso di finanziamento, e dall'altro, una partecipazione diretta all'attività della stessa, prevedendo un loro ruolo tra i Soci fondatori.

Orbene, al fine di garantire l'incardinamento nella compagine sociale dell'ente dei nuovi soci nazionali MIUR E MIBACT, di dare riconoscimento formale all'acquisita rilevanza nazionale della Fondazione, nonché di assicurare la prosecuzione dell'attività di organizzazione del Salone negli anni futuri in modo ordinato e finanziariamente ed economicamente equilibrato, anche a fronte della limitatezza delle risorse economiche oggi destinabili a tal fine dagli enti

fondatori, si è reso indispensabile pensare a un radicale rinnovamento degli assetti organizzativi e operativi della Fondazione e procedere, di conseguenza, a una revisione del testo statutario.

Pertanto, dopo un lungo lavoro di analisi e una serie di interlocuzioni anche con gli uffici comunali e con la Prefettura di Torino, in data 26 settembre 2016 l'Assemblea dei Soci Fondatori ha approvato una nuova bozza di modifica dello statuto sociale - allegata al presente atto (allegato 1) per farne parte integrante e sostanziale.

Tra le modifiche, quelle di maggior rilievo riguardano:

- 1) l'assetto organizzativo della Fondazione, come anticipato in premessa; più in dettaglio:
 - viene soppresso, in quanto superato, l'Alto Comitato di coordinamento (ex articolo 13), che vedeva alternarsi alla presidenza annuale il Presidente della Regione Piemonte ed il Sindaco di Torino, e sono di conseguenza eliminati tutti i riferimenti a tale organo nel testo statutario; questo cambiamento consente alla Fondazione di ampliare il proprio ambito di competenza da regionale a nazionale;
 - viene introdotto il Comitato d'Indirizzo (articolo 14) quale organo ex novo, con funzioni consultive, al fine di accogliere e dare forma istituzionale alle istanze di rappresentanza dei diversi soggetti della filiera del libro e dell'industria editoriale che hanno domandato di poter lavorare in modo organico per offrire il loro contributo di idee ed esperienza;
 - scompare l'Assemblea dei soci fondatori, nella veste prevista dall'attuale Statuto, per essere sostituita dal Collegio dei Fondatori e Sostenitori (articolo 8), cui partecipano, ora, i rappresentanti legali dei soci fondatori e sostenitori, o loro delegati, ed al quale sono demandati compiti di impulso e indirizzo (tra i quali anche la nomina di figure chiave) della Fondazione, nonché di supporto dell'attività del Consiglio di Amministrazione. Viene inoltre introdotto, per i soci fondatori, il diritto di veto sulle modifiche statutarie e sulla proposta di scioglimento, a maggioranza dei tre quarti dei soci medesimi;
 - viene completamente riformulato l'articolo relativo al Consiglio di Amministrazione (articolo 11, ex 10), che è composto da un minimo di tre a un massimo di sette componenti oltre al Presidente; vengono altresì rimodulate le competenze di tale organo, cui sono affidati ora tutti i compiti decisionali;
 - si ritiene opportuno normare in un articolo ex novo (articolo 12) le modalità di nomina e le competenze della figura del Segretario generale, investita dell'esercizio delle funzioni in ordine alla gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione;
 - viene altresì introdotta la carica del Direttore Editoriale, disciplinata all'articolo 13 della bozza statutaria;
 - con riguardo al Collegio dei Revisori dei Conti (articolo 15), nel rispetto delle disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza, si sente, tra l'altro, l'esigenza di aggiungere un comma ex novo per disciplinare l'obbligo dei revisori di informare immediatamente gli organi della Fondazione di tutti gli atti o fatti che possano

- costituire irregolarità di gestione o violazione di norme e di cui vengano a conoscenza nell'esercizio dei propri compiti;
- da ultimo, la scelta di fissare in modo preciso la durata dei mandati dei vari organi - ed in particolare di Presidente e Direttore Editoriale - è volta ad assicurare il giusto equilibrio fra garanzie di continuità e necessità di costante rinnovamento;
- 2) gli scopi dell'ente (articolo 2), il cui elenco viene integrato e meglio dettagliato; in particolare, si introduce l'organizzazione del Salone Internazionale del Libro quale finalità prima della Fondazione, mentre viene soppresso il riferimento all'ambito di operatività regionale dell'ente;
 - 3) la ridefinizione del patrimonio della Fondazione (articolo 4): specificamente, si ritiene opportuno rendere esplicita la differenza tra patrimonio indisponibile e patrimonio disponibile;
 - 4) l'introduzione della categoria dei soci sostenitori (articolo 5), al fine di aprire la Fondazione al sostegno economico e programmatico di partner privati, ulteriore condizione per un effettivo rilancio di lungo periodo del Salone Internazionale del Libro di Torino.

Per tutte le altre modifiche apportate allo Statuto e non sopra citate, si rinvia al testo allegato alla presente deliberazione.

Si dà atto che il presente provvedimento non rientra, per natura o contenuti, tra quelli assoggettati alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (all. 3 - n.), e che esso non è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione aperta".

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'articolo 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa e che qui integralmente si richiamano, le modifiche allo statuto sociale della Fondazione per il libro, la Musica e la Cultura - con sede in Torino, via Santa Teresa 15, nel tenore risultante dal testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (all. 1 - n.);

- 2) di approvare il nuovo testo dello statuto della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (all. 2 - n.);
- 3) di autorizzare la Sindaca o suo delegato a partecipare alla convocanda Assemblea dei Soci Fondatori ed a sottoscrivere l'atto pubblico di modifica statutaria, con facoltà di apportare eventuali modificazioni non sostanziali;
- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

LA SINDACA
F.to Appendino

L'ASSESSORA ALLA CULTURA
F.to Leon

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRETTRICE DI STAFF
PARTECIPAZIONI COMUNALI
F.to Villari

IL DIRETTORE CULTURA,
EDUCAZIONE E GIOVENTU'
F.to Garbarini

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per LA DIRETTRICE FINANZIARIA
La Dirigente Delegata
F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Canalis Monica, Carretta Domenico, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Tresso Francesco

Non partecipano alla votazione:

Morano Alberto, Ricca Fabrizio

PRESENTI 32

VOTANTI 30

ASTENUTI 2:

Montalbano Deborah, Rosso Roberto

FAVOREVOLI 30:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Artesio Eleonora, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Grippo Maria Grazia, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, Lo Russo Stefano, Malanca Roberto, Mensio Federico, Napoli Osvaldo, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tisi Elide, Unia Alberto, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Canalis Monica, Carretta Domenico, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Tresso Francesco

Non partecipano alla votazione:

Morano Alberto, Ricca Fabrizio

PRESENTI 32

VOTANTI 30

ASTENUTI 2:

Montalbano Deborah, Rosso Roberto

FAVOREVOLI 30:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Artesio Eleonora, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Grippo Maria Grazia, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, Lo Russo Stefano, Malanca Roberto, Mensio Federico, Napoli Osvaldo, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tisi Elide, Unia Alberto, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegato 1 - allegato 2 - allegato 3.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Penasso

IL PRESIDENTE

Versaci
